

**PORTE CHIUSE AL PALAPLIP**

## Fuori i giornalisti dall'assemblea La Rocca e Scano: «Un errore»

(M.Fus.) Un autogol comunicativo. Così Elena La Rocca, candidata alle «comunarie» del Movimento 5 stelle, ha definito la scelta di alcuni organizzatori della «graticola» (l'evento con cui il M5S voleva presentare alla città gli aspiranti candidati regionali) di lasciare fuori dalla sala del Palaplip un giornalista de Il Gazzettino e la fotografa. Una decisione che ha scatenato un lungo dibattito su Facebook e che sembra dividere gli attivisti.

«Agire in modo pregiudiziale contro tutta la categoria dei giornalisti è un affronto all'intelligenza e al lavoro di chi, all'interno del Movimento, s'impegna con un approccio costruttivo - ha scritto La Rocca sulla sua pagina Facebook - Il nostro è un Movimento democratico e aperto che non può né deve permettersi di rinunciare alla trasparenza. Non prendere immediatamente le distanze da un episodio del genere rischia di legittimare una sorta di "antigalateo grillino" di cui non abbiamo alcun bisogno e nel quale non mi riconosco minimamente». Una posizione condivisa anche dall'altro candidato alle comunarie, Davide Scano, che aggiunge: «Ma se non hai il coraggio di affrontare una platea, composta per lo più da attivisti e un solo giornalista, come riuscirai domani ad affrontare i mastini in consiglio regionale? Agitando la bandiera e la webcam? Forse nel 2010 bastava ma ora non è più sufficiente. Il Movimento si è evoluto: dal 3% (quando sono arrivato io) è passato al 25% (quando è arrivato qualcuno di questi mujaheddin) per poi ridiscendere al 21%.».

